



Seduta del
18 ottobre 2021

Comunicata il
22 ottobre 2021

Protocollo n.
908/2021

Incarico di frazione Centro

concernente l'impatto della presenza di grandi predatori sull'agricoltura

Risposta del Governo

Il Governo condivide la valutazione descritta nell'incarico degli effetti della presenza dei grandi predatori nei Grigioni nell'entità attuale. Nei Grigioni il numero di lupi aumenta di anno in anno. A ciò si aggiunge il comportamento problematico dei predatori, in particolare perché a seguito del loro status di protezione perdono il timore naturale nei confronti dell'essere umano, delle sue strutture e infrastrutture. Inoltre imparano gradualmente ad aggirare le misure di protezione delle greggi. Senza un intervento questo comportamento problematico si tramanderà di generazione in generazione. Di fronte a questa situazione, la protezione delle greggi non è più efficace e le direttive legislative nel settore della gestione e della regolazione del lupo impediscono di adottare contromisure adeguate e di gestire la problematica in modo adatto alla situazione. Questo mette sempre più a rischio la disponibilità di coesistenza tra la protezione della specie/lupo e l'agricoltura, il turismo e la società.

La situazione di fatto è nota al Governo nonché ai dipartimenti e agli uffici interessati, che lavorano a stretto contatto. Il Cantone cura anche contatti regolari con gli agricoltori, gli interessati del settore e altri attori. Inoltre l'Unione grigionese dei contadini ha istituito una commissione specialistica per i grandi predatori nella quale siedono anche rappresentanti dei Cantoni.

Il Cantone si impegna con perseveranza per ottenere dalla Confederazione una gestione del lupo adeguata e mirata e corrispondenti possibilità di regolazione (anche

preventive); il Governo è inoltre fermamente convinto che misure più incisive sarebbero possibili anche nel quadro della legge federale sulla caccia e la protezione dei mammiferi e degli uccelli selvatici vigente (LCP; RS 922.0) e che il margine di manovra della Confederazione stabilito nell'ordinanza sulla caccia e la protezione dei mammiferi e degli uccelli selvatici (OCP; RS 922.01) non è sfruttato completamente. Inoltre il Governo ritiene che sia necessario un nuovo tentativo per ottenere una revisione della LCP. Insieme ai Cantoni membri della Conferenza dei governi dei Cantoni alpini (CGCA), il Governo segue da vicino e sostiene gli sforzi fatti a livello federale volti ad adeguare le basi giuridiche. Inoltre il Cantone ha profuso anche il maggiore sforzo possibile nella protezione delle greggi. Ulteriori misure di protezione delle greggi non sono né ragionevoli né opportune.

Un sondaggio tra le aziende agricole e di estivazione può difficilmente migliorare la situazione descritta. Tuttavia potrebbe essere interessante fare luce sulla situazione delle singole aziende agricole e d'estivazione direttamente interessate dalla presenza dei grandi predatori. Questo in particolare come strumento per documentare con i fatti il cambiamento nella gestione delle aziende d'estivazione.

Pertanto il Governo è disposto a condurre un sondaggio con il coinvolgimento di un'azienda esterna specializzata, al fine di presentare al Gran Consiglio e al pubblico una panoramica delle risposte in merito alle domande poste alle aziende agricole di origine e d'estivazione.

In base a quanto esposto, il Governo chiede al Gran Consiglio di accogliere il presente incarico.



In nome del Governo

Il Presidente:

Dr. Mario Cavigelli

Il Cancelliere:

Daniel Spadin